



Segreteria Generale Nazionale

CO.S.P., MASTRULLI: “NEI PENITENZIARI DI VASTO E SULMONA PERSISTONO GRAVI CARENZE”

Quella di Vasto in Abruzzo è una tra le poche Case Lavoro in Italia ad alta criticità detentiva in conseguenza dell'elevato numero di detenuti ospitati (circa 130) molti dei quali provenienti dagli ex O.P.G. ai quali si aggiungono 30 detenuti del reparto giudiziario. In un quadro di forti carenze strutturali il Coordinamento sindacale penitenziario nel corso del recente sopralluogo del segretario generale del Co.s.p. Domenico Mastrulli ha chiesto di sospendere ulteriori accoglimenti di detenuti nonché il trasferimento in altre sedi di reclusi che presentano quadri sanitari complessi. Il sindacato autonomo ha chiesto inoltre l'immissione di 10 unità in uscita dalla scuola di formazione. Secondo il segretario generale nazionale del Cos.p. Mastrulli nel carcere di Vasto il benessere del personale è seriamente compromesso: spaccio non accessibile, sala riunioni inagibile e servizi mensa che presenterebbero numerose criticità. Il Cos.p. segnala inoltre ritardi nelle procedure amministrative di assegnazione dei turni e dei congedi. “Le numerose criticità presenti nel carcere di Vasto – aggiunge Mastrulli - non sono mai state affrontate dal Provveditorato Regionale il quale nel frattempo non ha lesinato l'inasporimento di controlli e visite fiscali ai lavoratori affetti da patologie gravi”. In riferimento alle relazioni sindacali il Co.s.p. ha inviato alla direzione del penitenziario di Vasto e a quella di Sulmona una lettera di diffida con l'invito a riconoscere il CO.S.P quale organizzazione sindacale di categoria, sebbene non numericamente rappresentativa e non firmataria di CCNL. A Sulmona il personale dipendente, stando alla denuncia del Co.s.p. non riuscirebbe ad organizzare la propria vita privata in seguito al grave ridimensionamento dell'organico. Le precarie condizioni delle cinta murarie del penitenziario e le garitte insalubri, sono la punta dell'iceberg dello stato in cui versano i carceri abruzzesi. Il penitenziario di Sulmona ha una popolazione carceraria pari a 390 reclusi con un organico composto da 250 unità di polizia penitenziaria. Il personale lamenta la carenza di indumenti di servizio, dalle scarpe alle camicie, dai pantaloni alle giacche. Un incremento di almeno 50 unità di Polizia sosterebbe i disagi della sede e il ripristino dei servizi oltre al miglioramento dei livelli qualitativi della mensa riservata al personale.

Ufficio Stampa Co.s.p.
Onofrio D'Alesio

333 4033789

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878